

N. TAR	2020 – 050
N. PROTOCOLLO	303013 /RU del 4 settembre 2020
MITTENTE	DIREZIONE DOGANE - Ufficio Tariffa e Classificazione
DESTINATARI	DIREZIONE ANTIFRODE E CONTROLLI DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI DIREZIONE INTERPROVINCIALE DI BOLZANO E TRENTO UFFICI DELLE DOGANE E SEZIONI OPERATIVE TUTTE
OGGETTO:	Estensione del dazio antidumping definitivo istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2019/1267 sulle importazioni di elettrodi di tungsteno originari della Repubblica popolare cinese alle importazioni di elettrodi di tungsteno spediti dal Laos e dalla Thailandia, indipendentemente dal fatto che siano o no dichiarati originari di tali Paesi. Chiusura dell'inchiesta per quanto riguarda le importazioni spedite dall'India.

Si richiama l'attenzione degli uffici un indirizzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 290 del 4/9/2020, che pubblica il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1249, della Commissione del 2 settembre 2020, che dispone a decorrere dal 5/9/2020 l'estensione del dazio antidumping in oggetto.

Al riguardo, si fa presente che, a decorrere da tale data, il dazio antidumping definitivo istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2019/1267 sulle importazioni di elettrodi di tungsteno originari della Repubblica popolare cinese è esteso alle importazioni di elettrodi per saldatura in tungsteno, comprese le barre e i profilati di tungsteno per elettrodi per saldatura, contenenti il 94 % o più in peso di tungsteno, diversi da quelli ottenuti semplicemente per sinterizzazione, anche tagliati a misura, spediti dal Laos e dalla Thailandia, indipendentemente dal fatto che siano o no dichiarati originari di tali Paesi, e attualmente classificati con i codici Taric 8101 99 10 11, 8101 99 10 12, 8515 90 80 11 e 8515 90 80 12.

Il dazio in questione (63,5%) è anche riscosso retroattivamente sulle importazioni spedite dal Laos e dalla Thailandia, indipendentemente dall'origine dichiarata, registrate in conformità dell'articolo 2 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/2171, nonché dell'articolo 13, paragrafo 3, e dell'articolo 14, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2016/1036 (v. Tar 80 del 20/12/2019).

L'inchiesta aperta con il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2171, relativa alla possibile elusione delle misure antidumping istituite dal regolamento di esecuzione (UE) 2019/1267 della Commissione sulle importazioni di elettrodi per saldatura in tungsteno originari della Repubblica popolare cinese mediante importazioni spedite dall'India, indipendentemente dal fatto che siano o no dichiarate originarie dell'India, e che dispone la registrazione di tali importazioni, è chiusa.

La registrazione delle importazioni in questione, stabilita in conformità all'articolo 2 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/2171, è pertanto interrotta.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla consultazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1249 che, ad ogni buon fine, si allega alla presente comunicazione, nonché del database Taric, aggiornato di conseguenza dai servizi della Commissione (DG Taxud).

Il Direttore dell'Ufficio ad interim  
Mariarita Simona Sardella

“ Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs.39/93.